

COMUNE DI MILANO
Deliberazione Giunta Comunale N. 2561 del 16 ottobre 2009

Gabinetto del Sindaco - Settore Relazioni Internazionali

AVVISO PUBBLICO

Milano per il co-sviluppo. Contributi a favore della solidarietà e della cooperazione internazionale – anno 2009.

Assegnazione della somma di Euro 1.500.000,00.

Bando di contributo

Il Comune di Milano intende promuovere il sostegno a progetti sul tema del co-sviluppo, adottando una strategia innovativa di cooperazione internazionale che valorizzi i migranti sia nella crescita socioeconomica del loro Paese di origine sia nel processo di loro integrazione nel territorio milanese, tenuto conto del documento su Migrazioni e Sviluppo 2006 delle Nazioni Unite, delle linee per il co-sviluppo formulate in ambito UE, del confronto con le politiche municipali europee in atto e dell'esperienza del bando Milano per il co-sviluppo 2007-2008.

A tale proposito, con Deliberazione di Giunta Comunale N. 2561 del 16 ottobre 2009, sono stati destinati contributi per una somma di Euro 1.500.000,00, di cui Euro 500.000,00 messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale ed Euro 1.000.000,00 messi a disposizione da Fondazioni ed Istituzioni finanziarie italiane, a sostegno di progetti presentati dalle associazioni di migranti e dalle associazioni di cooperazione e volontariato del territorio lombardo, operanti sui seguenti temi: "migrazione e sviluppo" e processo di integrazione locale dei migranti.

Soggetti ammessi

Possono concorrere ai benefici del presente bando i soggetti senza fini di lucro appartenenti alle seguenti categorie:

- associazioni di migranti del territorio lombardo provenienti dai Paesi dell'Africa, dell'America Latina, dell'Asia e dell'Europa extra UE;
- associazioni di cooperazione e volontariato del territorio lombardo, operanti sui temi relativi a "migrazione e sviluppo" e/o sul processo di integrazione locale dei migranti.

I **soggetti proponenti** possono presentare progetti in partenariato con altri soggetti del territorio italiano (Ong, associazioni, università, associazioni di categoria, enti locali, imprese, cooperative, istituti finanziari ...).

Tali soggetti proponenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- possedere uno **statuto** in cui si specifica di non avere finalità di lucro e in cui viene indicato l'impegno in attività legate ai temi della migrazione, dello sviluppo e/o dell'integrazione dei migranti;
- avere **sede** legale e operativa in Lombardia;
- essere regolarmente registrate presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia;

- avere svolto attività di co-sviluppo, comprovante il coinvolgimento dei cittadini di origine straniera ed il radicamento nei territori di migrazione e di origine;
- essere in grado di portare a termine il progetto con competenza ed idonee risorse umane e strutturali.

Contenuti minimi dei progetti

Ogni soggetto proponente può presentare un solo progetto. Il progetto presentato deve:

- a) prevedere interventi di sviluppo con effetti di medio-lungo periodo, con esclusione dal contributo di tutte quelle iniziative tese ad affrontare nell'immediatezza situazioni di emergenza
- b) prevedere interventi che valorizzino il capitale umano e sociale dei migranti e del tessuto dei territori di origine e di residenza, in grado di produrre ricadute significative e verificabili nei contesti locali, in accordo con i seguenti temi generali:
 - sviluppo sociale economico e culturale della comunità di origine con particolare attenzione a: alimentazione, educazione, sanità, miglioramento delle condizioni di vita di donne e infanzia, promozione dei diritti umani, piccole infrastrutture per lo sviluppo comunitario, interventi nel settore idrico, agricolo ed artigianale;
 - sviluppo di iniziative produttive/generatrici di reddito tra il territorio milanese e il Paese di origine, come ad esempio: imprenditoria, formazione professionale, produzione distribuzione e commercializzazione di prodotti artigianali ed agroalimentari;
 - canalizzazione delle rimesse (individuali e collettive) per lo sviluppo locale, anche coinvolgendo istituzioni finanziarie e di micro finanza sia in Italia che nei Paesi terzi;
 - accompagnamento ed orientamento psicosociale alle famiglie migranti, sia in Italia che nei Paesi terzi (ricongiungimenti familiari, genitorialità a distanza, tutoraggio alla componente familiare che resta nel Paese di origine ...);
 - rafforzamento delle capacità delle associazioni dei migranti nel realizzare attività di co-sviluppo e di integrazione, promuovendo la partecipazione attiva alla vita cittadina.
- c) prevedere interventi sia in Italia che nei Paesi terzi (Africa, America Latina, Asia, Europa extra UE), da cui originano le numerose comunità migranti residenti in Lombardia;
- d) essere realizzato in collaborazione con soggetti locali istituzionali e non-profit in Italia e nei Paesi terzi, con documentato loro coinvolgimento nella progettazione e condivisione dell'intervento;
- e) avere durata annuale, non escludendo comunque la possibilità di finanziare anche una seconda annualità, in base alle disponibilità sul Bilancio 2010;
- f) presentare, in relazione alle spese del progetto:
 - un totale dei costi valorizzati non superiore al 10% del valore del progetto
 - un totale delle spese generali che non deve essere superiore al 10% del costo complessivo del progetto.

Si segnala inoltre che, in accordo con le priorità del Comune di Milano nell'ambito del co-sviluppo,

verrà attribuita una premialità a quei progetti che dimostreranno attenzione a:

- le tematiche di Expo 2015 “Nutrire il pianeta, Energia per la vita”;
- le attività *job generating* o di formazione professionale;
- l’ottica transnazionale, alimentando scambi e relazioni tra territori di tre o più Paesi;
- l’inserimento nei Piani di sviluppo locale.

Presentazione dei progetti

Le proposte dovranno essere presentate da lunedì 16 novembre 2009 ed entro il termine di venerdì 26 febbraio 2010, data di scadenza del presente bando, e comprendere il **documento di progetto dettagliato** insieme alla **modulistica appositamente predisposta**, scaricabile dal Portale del Comune di Milano, all’indirizzo web: www.comune.milano.it, e composta da n. 5 allegati: domanda di assegnazione contributo (allegato 1); dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà relativa al soggetto proponente (allegato 2); scheda degli attori coinvolti nel progetto e storia delle partnership (allegato 3); scheda di sintesi del progetto, che non potrà superare le n. 3 pagine (allegato 4); piano economico (allegato 5, pagine 1 e 2).

Tutta la documentazione (descrizione dettagliata del progetto, modulistica, allegati relativi al soggetto proponente ...) deve essere presentata sia in **forma cartacea** che in **formato elettronico** su CD.

Copia del presente avviso e della relativa modulistica è disponibile presso l’Ufficio Cooperazione e Solidarietà Internazionale, Via Silvio Pellico 6 – scala 17 – terzo piano, 20121 Milano, dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì, e può essere richiesta tramite posta elettronica (tel. 02 884 63636; e-mail: ufficio.soci@comune.milano.it).

Il plico contenente il progetto e tutta la documentazione allegata, sia in formato cartaceo che in formato elettronico su CD, deve essere chiuso e sigillato e deve pervenire all’**Ufficio Protocollo del Settore Relazioni Internazionali del Comune di Milano – Piazza Scala 2 – 20121 Milano - 3° piano (lato scala)** – tel. 02 88450433, **a pena d’esclusione**, a partire dal 16 novembre 2009 ed **entro il termine del 26 febbraio 2010 ore 17,00**, a mezzo di servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna a mano dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle 14.00 alle ore 17.00, dal lunedì al venerdì. Del giorno e ora di arrivo del plico, nel caso di recapito diretto, farà fede esclusivamente apposita ricevuta/timbro apposto dall’Ufficio Protocollo. L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati alla consegna.

Il recapito tempestivo dei plichi, **indipendentemente dalla modalità utilizzata**, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti.

Il plico deve recare all’esterno, oltre ai riferimenti del soggetto partecipante al bando, la dicitura “AVVISO PUBBLICO - Milano per il co-sviluppo. Contributi a favore della solidarietà e della cooperazione internazionale – anno 2009”, la data e ora di scadenza dei termini di presentazione dei progetti indicata nel presente avviso.

Per eventuali chiarimenti si prega di scrivere alla seguente e-mail: ufficio.soci@comune.milano.it

Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un comitato appositamente costituito ed i cui membri saranno individuati dall’ufficio Cooperazione e Solidarietà Internazionale e dal CESPI, nell’ambito della collaborazione relativa al programma pluriennale di co-sviluppo di cui il presente bando rappresenta una delle attività in corso, secondo i seguenti criteri ed attribuendo i relativi punteggi:

A) CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI capofila e delle partnership	MAX 25
1.1 Capacità ed esperienza del soggetto proponente	Max 5
1.2 Esperienza maturata dal soggetto proponente nei temi indicati dal bando (in termini di anni di esperienza e progetti gestiti sul tema specifico del co-sviluppo; in termini di coinvolgimento reale di cittadini di origine straniera)	Max 5
1.3 Qualità e sostenibilità dei partenariati (in Italia e nei Paesi terzi)	Max 5
1.4 <i>Ownership</i> - Coinvolgimento finanziario (capacità del proponente e dei partner di apportare al costo del progetto il proprio contributo in cash)	Max 5
1.5 Coinvolgimento di altri <i>donor</i> - Capacità del proponente e dei partner di apportare risorse (co-finanziamenti) per una percentuale superiore al 30% del costo totale del progetto (non saranno conteggiati co-finanziamenti già ottenuti attraverso altri bandi di organismi internazionali, fondazioni, etc.).	Max 5
B) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMPONENTE DI PROGETTO <u>NEI PAESI TERZI</u>	MAX 25
2.1 Pertinenza della diagnosi di contesto	Max 5
2.2 Adeguatezza e coerenza delle azioni e dei costi previsti	Max 5
2.3 Presenza, qualità e coinvolgimento dei partner nelle fasi e nelle attività del progetto	Max 5
2.4 Impatto previsto	Max 5
2.5 Sostenibilità	Max 5
C) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMPONENTE DI PROGETTO <u>IN ITALIA</u>	MAX 25
3.1 Adeguatezza e coerenza delle azioni e dei costi previsti	5
3.2 Presenza, qualità e coinvolgimento dei partner nelle fasi e nelle attività del progetto	5
3.3 Attenzione a tematiche di coesione sociale e pari opportunità	5
3.4 Impatto previsto	5
3.5 Partecipazione alla vita cittadina	5
D) CRITERI DI VALUTAZIONE CONGIUNTA DELLE DUE COMPONENTI	Max 10
4.1 Coerenza progettuale tra attività da realizzare nei Paesi terzi e in Italia	5
4.2 Capacità di mettere a frutto le competenze dei migranti apprese attraverso il percorso migratorio e valorizzazione dei territori (nei Paesi terzi e in Italia)	5
E) ELEMENTI DI PLUSVALORE	MAX 15
5.1 Affinità con le tematiche Expo 2015 "Nutrire il pianeta, Energia per la vita"	SI/NO (3/0)
5.2 Attività <i>job generating</i> o di formazione professionale	SI/NO (4/0)
5.3 Inserimento del progetto in Piani di sviluppo locale (o regionale, etc.)	SI/NO (3/0)
5.4 Progetti ed interventi di co-sviluppo in ottica transnazionale, che alimentino scambi e relazioni tra tre o più Paesi	5
MASSIMO PUNTEGGIO	100

L'approvazione definitiva verrà esposta in graduatoria; i progetti che otterranno il medesimo punteggio saranno ordinati secondo la registrazione del Protocollo del Comune di Milano.

Modalità di assegnazione e liquidazione dei contributi

Il contributo comunale non sarà superiore al 70% del costo del progetto e comunque non potrà essere superiore a 80.000,00 Euro a progetto.

L'erogazione dei suddetti contributi è subordinata alla verifica preventiva dell'assenza di motivi di contenzioso da parte del Comune di Milano nei confronti dell'ente beneficiario e di non occupazione di locali comunali da parte dell'ente medesimo, o, in caso di locazione, di regolare pagamento del canone d'affitto.

Il contributo verrà erogato in tre fasi:

- una prima quota ad avvio del progetto, pari al 50% del contributo assegnato,
- una seconda quota dopo presentazione di rendicontazione del precedente anticipo, pari al 40% del contributo assegnato
- un'ultima quota a saldo a chiusura del progetto, previa rendicontazione complessiva.

Avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti e relative documentazioni

I progetti dovranno essere avviati entro tre mesi dalla data di assegnazione del contributo e concludersi entro 12 mesi successivi.

I titolari dei progetti potranno proporre variazioni in fase di attuazione che dovranno essere motivate, non onerose per il contributo comunale, concordate con dichiarazione scritta della controparte locale.

I progetti dovranno essere rendicontati tramite: relazione illustrativa, consuntivo economico e documentazione visiva.

IL CAPO DI GABINETTO DEL SINDACO

Dott.ssa Rita Amabile